

Progetto “Nonni Digitali” per favorire l'autonomia della terza età

Alfabetizzazione digitale, inclusione sociale e scambio intergenerazionale per la terza età questi i temi principali del progetto “Nonni Digitali: connettere le generazioni”, iniziativa dedicata alla promozione dell'invecchiamento attivo e alla riduzione del divario digitale che interessa la popolazione anziana. Il progetto è promosso dall'Associazione Ma, con il coinvolgimento di una rete di partner pubblici e privati, tra cui il Comune di Buccheri, e gode del patrocinio della Regione Siciliana – Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del

Lavoro, Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali. La presentazione ufficiale si svolgerà l'8 gennaio alle 11,00 presso l'Aula Consiliare del Comune di Buccheri alla presenza del Sindaco di Buccheri, dott. Alessandro Caiazzo, dei referenti dell'Associazione MA e del responsabile di progetto Andres Ruiz oltre che della comunità cittadina. “Nonni Digitali” nasce con l'obiettivo di accompagnare gli anziani nell'acquisizione di competenze

digitali di base e avanzate, favorendo l'autonomia nell'utilizzo di smartphone, tablet, SPID, servizi sanitari online, home banking e piattaforme della Pubblica Amministrazione. Accanto all'alfabetizzazione digitale, il progetto prevede attività dedicate all'uso consapevole e sicuro del web, alla prevenzione delle truffe online, agli stili di vita sani e al benessere psicofisico. Elemento qualificante dell'iniziativa è il match intergenerazionale, che coinvolge giovani studenti e tutor in un percorso di affiancamento agli anziani, favorendo lo scambio di competenze, la socializzazione e il rafforzamento dei legami comunitari. “Il Comune di Buccheri conferma il proprio impegno

costante sui temi dell'innovazione digitale e dell'inclusione, con particolare attenzione alla popolazione della terza età – dichiara il Sindaco Caiazzo -. Da sempre, infatti, l'Amministrazione comunale riconosce il ruolo strategico del digitale nella vita quotidiana dei cittadini, senza però ignorare le difficoltà che l'utilizzo delle nuove tecnologie può comportare per chi non è nativo digitale."Il progetto "Nonni Digitali" si svilupperà attraverso laboratori, incontri formativi e attività pratiche distribuite nell'arco di più mesi, con l'obiettivo di generare un impatto duraturo sulla qualità della vita degli anziani e sulla coesione sociale della comunità locale.

Seconda Categoria. L'Atletico Siracusa supera il Real Pachino in rimonta (2-1)

L'Atletico Siracusa ribalta il Real Pachino e conquista tre punti importanti nella prima gara del nuovo anno, la prima anche del girone di ritorno del campionato di Seconda Categoria. Come all'andata, a Cassibile, tre mesi fa, la squadra aretusea si impone 2-1 dopo essere andata sotto nel punteggio. Padroni di casa in gol a pochi minuti dalla fine del primo tempo con Caruso. Nella ripresa, la reazione dei ragazzi del presidente Abbruzzo, che pervengono al pari con un gran tiro da fuori area di Bordonali. Di Pincio, al tramonto del match, la marcatura che consente agli ospiti di incassare l'intera posta in palio.

"Mi è piaciuta la reazione della squadra che – commenta il tecnico Roberto Regina – è riuscita a ribaltare il risultato, dimostrando forza e carattere. Nel primo tempo abbiamo gestito

la partita, non correndo rischi ma subendo gol in ripartenza sugli sviluppi di una punizione a nostro favore nella metà campo avversaria”.

Dopo aver schierato i suoi con il 4-4-2, nella ripresa l'allenatore ha cambiato modulo anche a causa dell'infortunio di Cannarella, sostituito da Gregorini. Squadra con il 3-4-3 e più votata al gioco d'attacco. “Dopo aver pareggiato con Bordonali – conclude Regina – abbiamo continuato ad attaccare e, su angolo calciato da Di Natale, Pincio ha segnato di testa. Poi abbiamo gestito la partita fino alla fine senza correre rischi”. Vittoria importante per l'Atletico Siracusa, che rimane seconda in classifica a 5 punti dalla capolista Club Real Sicilia.

Raccolti a Siracusa oltre duecento regali per l'Epifania solidale

Un giocattolo può sembrare poca cosa eppure per un bambino che vive un momento difficile o per una famiglia in affanno economico, può diventare una piccola festa. È con questo spirito che si è conclusa la raccolta di “Epifania solidale”, l'iniziativa che ha unito Catania e Siracusa in una catena del bene raccogliendo oltre 200 regali, di cui 100 donati dai cittadini e il resto dalle associazioni della rete. Un risultato che vale doppio, perché non racconta solo di un successo ma dimostra che c'è una città presente e solidale, capace di riconoscere i bisogni dei più deboli e di rispondere con gesti concreti. La partecipazione della comunità siracusana è stata decisiva, così come l'impegno delle realtà associative coinvolte, che hanno unito energie e competenze

per trasformare la raccolta in un'azione organizzata e davvero utile. La giornata del 29 dicembre scorso alla Camera del Lavoro CGIL Borgata ha rappresentato il momento cruciale in quanto i doni ricevuti sono stati controllati e catalogati affinché ciascun regalo arrivi in modo sicuro e adeguato all'età di chi lo riceverà. L'iniziativa ha visto in prima linea Leo Club Catania Gioeni, Leo Club Catania Val Dirillo, Leo Club ABB, Leo Club Paternò Mad Accademia, Discover Siracusa e Auser Circolo Aretusa, insieme a tanti cittadini che hanno scelto di donare con semplicità e generosità. Adesso si entra nella fase più attesa ovvero quella della distribuzione dei regali che avverrà durante l'Epifania, attraverso una consegna mirata, rispettosa e discreta, grazie al supporto di una rete operativa che conosce da vicino i bisogni del territorio, come Caritas Bosco Minniti, CGIL Borgata, Carovana Clown e Astrea. "Oltre 200 regali" significa oltre 200 possibilità di gioia, ma soprattutto contiene un messaggio chiaro: quando una comunità fa rete, la solidarietà non resta un'idea, ma presenza e cura. Diventa città.

Lo scrittore Leonardo Sciascia raccontato a più voci all'Urban Center

«Forse tutta l'Italia va diventando Sicilia. E sale come l'ago di mercurio di un termometro questa linea della palma, del caffè forte e degli scandali». Così Leonardo Sciascia, scrittore palermitano, parlava del nostro paese ed è alla sua figura di giornalista, saggista, drammaturgo, poeta, politico e critico d'arte italiano che la Società Dante Alighieri ha dedicato l'incontro di domenica 11 gennaio all'Urban Center.

La Società Dante Alighieri infatti è centro di riferimento per lo studio e la diffusione della lingua e della cultura italiana a Siracusa con oltre 28 anni di esperienza. L'appuntamento culturale dell'11 che avrà inizio alle 17.30 sarà incentrato sulla figura di Leonardo Sciascia, scrittore del Novecento celebrato dal professor Raffaello Palumbo Mosca, figura di rilievo nel panorama accademico e della critica letteraria. Si tratta di un evento che assicura un dialogo a più voci che intende offrire spunti di analisi e riflessione sul nostro periodo storico e letterario. Dopo i saluti iniziali affidati alla presidente Mariateresa Mangano, a concertare il pensiero e l'opera di Sciascia saranno Alessandra Pantano e Nunzio Bellassai, giovani studiosi di Italianistica rispettivamente presso le Università di Torino e La Sapienza di Roma.

Sindaco Rossana Cannata: “Un 2026 di crescita, programmazione e sviluppo per Avola”

Con l'inizio del nuovo anno, il sindaco Rossana Cannata rinnova l'impegno dell'Amministrazione comunale per un 2026 all'insegna della crescita, della programmazione e dello sviluppo della città. “Con l'arrivo del nuovo anno – dichiara il sindaco – guardiamo al futuro con fiducia e responsabilità, consapevoli che ogni risultato raggiunto è frutto di un lavoro condiviso e di una visione amministrativa seria e coerente”. Tra i risultati più significativi dell'anno appena concluso, l'approvazione del bilancio di previsione entro la fine del

2025. Un passaggio politico e amministrativo rilevante che consente al Comune di Avola di evitare l'esercizio provvisorio e di programmare sin da subito l'intero anno, lavorando con maggiore efficacia e continuità sugli interventi previsti. Nel corso del 2025 l'Amministrazione ha portato a termine numerose opere di riqualificazione urbana e infrastrutturale, tra cui piazze, strade, impianti sportivi scolastici, piste ciclabili, illuminazione pubblica, videosorveglianza, nuovi servizi e interventi di valorizzazione del verde pubblico. Parallelamente sono stati avviati importanti progetti strategici, che riguardano la difesa delle coste, la mobilità sostenibile, spazi di coworking per i giovani in allestimento, realizzazione del primo caffè letterario con a centro la cultura e il patrimonio storico. Particolare attenzione è stata riservata alla pubblica istruzione, con l'apertura di nuovi asili comunali, la riqualificazione delle strutture esistenti, il potenziamento dei servizi per i minori, l'implementazione della refezione scolastica e nuove azioni contro la dispersione scolastica."Sul fronte del turismo, della cultura e dello sviluppo economico, Avola ha rafforzato la propria identità attraverso eventi, festival, iniziative editoriali e musicali, progetti di valorizzazione delle tradizioni locali e una crescente presenza nei circuiti nazionali e internazionali, anche grazie alla partecipazione a fiere e manifestazioni di settore. Ampio spazio anche alle politiche sociali, sportive e inclusive, con nuovi servizi di supporto, progetti educativi, iniziative per la legalità, l'inclusione delle fragilità, lo sport e la cultura, oltre alla stabilizzazione dei lavoratori e al rafforzamento del welfare locale.

"Avola è la nostra casa, il nostro presente e il nostro futuro – conclude il sindaco Cannata –. Con questo spirito rinnoviamo il nostro impegno quotidiano al servizio della comunità, con l'obiettivo di rendere il 2026 un anno di crescita, sviluppo e nuovi traguardi per tutti"

Sequestrati cinquemila fuochi pirotecnici illegali tra Siracusa e Lentini

Continuano in tutta la provincia i controlli della Polizia di Stato per evitare la vendita e l'utilizzo di materiale pirotecnico non autorizzato. Nella giornata di ieri i poliziotti del Commissariato di Lentini hanno effettuato delle perquisizioni che hanno portato al sequestro di un ingente quantitativo di artifici pirotecnici non autorizzati pari a 320 chilogrammi. A Siracusa, il controllo di numerosi esercizi ambulanti di rivendita di fuochi di artificio e la conseguente perquisizione di un casolare in disuso nei pressi di via Algeri, ha rinvenuto e sequestrato 5.000 petardi e artifici pirotecnici di diverso tipo. Tornando all'attività condotta dal commissariato di Lentini, a seguito di un controllo su strada gli agenti hanno rinvenuto materiale pirotecnico all'interno dell'autovettura in uso di un quarantacinquenne. I poliziotti hanno poi esteso la perquisizione ad un garage di proprietà dell'uomo, rinvenendo e sequestrando artifici pirotecnici di diverso tipo per un peso complessivo di 320 chilogrammi. L'uomo è stato quindi denunciato per detenzione di materiale esplosivo non autorizzato.

Maratona al Consiglio

comunale di Siracusa. Alle 5.30 del mattino approvato il bilancio

Il consiglio comunale di Siracusa ha approvato, nel corso della notte, il bilancio triennale di previsione 2026-28, dunque in anticipo rispetto all'inizio dell'esercizio amministrativo. Sono stati 15 i voti favorevoli, 4 i contrari e 5 gli astenuti. Il provvedimento è un atto complesso perché la parte finanziaria è corredata dal Documento unico di programmazione al quale, a sua volta, sono stati allegati il Piano triennale delle opere pubbliche, il Piano triennale dei servizi e delle forniture e il Piano triennale delle alienazioni e valorizzazione dei beni patrimoniali. Subito dopo l'approvazione del bilancio, l'Aula ha dato il via libera anche al Piano di miglioramento dell'efficienza della Polizia municipale per il triennio 2025-27 e alla sua immediata esecutività. Entrambi questi atti sono passati all'unanimità.

A Priolo Gargallo bocciato Documento Unico di Programmazione. No anche al Bilancio

Nella seduta di ieri sera del Civico Consesso, con 8 voti contrari, l'opposizione ha bocciato il DUP, documento fondamentale che definisce la strategia e gli obiettivi di un Ente, propedeutico all'approvazione del bilancio. "Bocciando

il DUP, il Documento Unico di Programmazione, l'opposizione al Consiglio comunale di Priolo Gargallo ha bocciato di fatto anche il bilancio". È quanto si legge in una nota diffusa dall'Amministrazione comunale. Come conseguenza, il Comune di Priolo perderà la premialità e dovrà lavorare in dodicesimi.

Avola. Approvato il nuovo Bilancio. Cannata: "Lavoro attento e coerente"

Il Consiglio comunale di Avola ha approvato ieri sera il bilancio di previsione, un passaggio fondamentale che consente alla città di guardare avanti con stabilità e visione. "Riuscire ad approvare il bilancio prima della fine dell'anno – dichiara il sindaco Rossana Cannata – significa evitare la gestione in dodicesimi e poter programmare fin da subito l'intero anno, con chiarezza sugli obiettivi e sulle risorse disponibili. È una scelta di serietà verso la città, le famiglie, le imprese e tutte le realtà che operano sul territorio". Il sindaco usa parlare di "senso di responsabilità e coerenza amministrativa", perché l'approvazione anticipata del bilancio rappresenta un atto concreto di buona amministrazione, che consente agli uffici comunali di lavorare con continuità, di attivare tempestivamente interventi e servizi e di accompagnare in modo ordinato la crescita culturale, sociale ed economica della comunità avolese. "Questo risultato – prosegue Cannata – è frutto di un lavoro attento, di una visione amministrativa coerente e di un confronto responsabile in Consiglio comunale. Programmare significa dare certezze, costruire opportunità e garantire alla città una gestione solida e trasparente. Un passaggio che

rafforza l'azione dell'Amministrazione comunale e conferma l'impegno a governare Avola con metodo, concretezza e capacità di pianificazione, mettendo al centro il bene della collettività".

Contrasto alle dipendenze, all'ospedale di Noto il nuovo Centro di Pronto Accoglienza

Da oggi l'Asp di Siracusa rende operativa, al Trigona di Noto, la struttura istituita nell'ambito della legge regionale "anti-crack". Dotata di 12 posti letto ed un'equipe multidisciplinare per la riabilitazione intensiva, segna un passo decisivo nel potenziamento dei servizi di assistenza per le fragilità sanitarie del territorio. Tecnicamente si chiama "Centro di Pronto Accoglienza" ed è dedicato – come detto – alle dipendenze patologiche. La struttura sorge nei locali dell'ex "Hotel Covid" su una superficie di circa 460 metri quadrati e rappresenta una delle prime applicazioni concrete della legge regionale 26/2024, nota come norma "anti crack". Il Centro, sotto la guida del direttore facente funzioni dell'Unità operativa complessa Dipendenze Patologiche Ernesto De Bernardis, è configurato come una struttura residenziale sanitaria a permanenza breve, con un limite massimo di 30 giorni, finalizzata alla stabilizzazione clinica e al contenimento del desiderio compulsivo di sostanze. Non si tratta di un reparto ospedaliero tradizionale o di una comunità ma di una fase intermedia del percorso di cura: uno spazio protetto in cui l'utente può riorganizzare la propria traiettoria terapeutica prima di proseguire con trattamenti ambulatoriali o residenziali.

“La scelta di locali recentemente sottoposti a miglioramento sismico e adeguati agli standard del decreto assessoriale 631 del 3 giugno 2025 – dice il direttore sanitario Salvatore Madonia – permette di offrire un ambiente sicuro e dignitoso. Il Centro fungerà da filtro sanitario capace di ridurre la pressione sugli altri reparti ospedalieri, garantendo al contempo protocolli rigorosi per la gestione del rischio clinico”.

L'accesso avverrà tramite segnalazione dei SERT del territorio, garantendo una piena integrazione con la rete assistenziale dell'Asp. La nascita del Centro qualifica ulteriormente l'offerta sanitaria aziendale e risponde a un bisogno di salute urgente nel territorio, offrendo un luogo attrezzato per l'assistenza a chi soffre di dipendenze grazie alla mobilitazione dell'intera Azienda per garantire un'apertura rapida ed efficace. “Il CPA rappresenta un luogo sicuro e orientato al cambiamento – sottolinea Ernesto De Bernardis direttore delle Dipendenze Patologiche – dove l'accoglienza ha un valore clinico fondamentale. Attraverso il lavoro d'équipe, sarà possibile accogliere pazienti in fase critica, stabilizzarli e avviarli verso il percorso di cura più idoneo, assicurando quella continuità assistenziale che fino ad oggi mancava in questa forma nel territorio siracusano”.